

Uilpa. Dopo l'approvazione del decreto legge sui dipendenti pubblici **De Fazio attacca il governo**

APPROVATO dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 18 giugno scorso un decreto legge - di cui si attende la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale affinché divenga esecutivo - che tra l'altro, nell'ambito della riforma complessiva della pubblica amministrazione, al fine di limitare il fenomeno dell'assenza breve per malattia, introduce misure che in particolare riducono il trattamento economico del dipendente in malattia; impongono che dopo il secondo evento di malattia nell'anno solare l'assenza debba essere giustificata esclusivamente da certificazione medica rilasciata da struttura sanitaria pubblica e prevedono la possibilità di disporre visite di controllo dalle 08.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 20.00 di ogni giorno anche festivo.

La Uilpa di Vibo, pur condividendo in via generale il principio che intende arginare il

fenomeno dell'assenteismo e nell'attesa di esaminare il testo integrale del decreto legge, giudica queste misure in maniera «assolutamente negativa e, probabilmente, persino lesive dei diritti alla salute ed alla libertà personale sanciti dalla Carta costituzionale». Per il segretario generale Gennarino De Fazio questo decreto rischia di danneggiare quelle categorie di dipendenti pubblici maggiormente esposti a fattori di rischio e per i quali è richiesta la completa efficienza psicofisica per avere l'idoneità al servizio.

«Paradossalmente, ancora una volta - aggiunge De Fazio - da un lato si reclama sicurezza, dall'altro si emanano provvedimenti che penalizzano e frustrano gli operatori impegnati a garantirla. Ci auguriamo che il Governo rifletta su tali aspetti ed apporti gli opportuni correttivi».